

magnifica sala oblunga destinata alla mostra del campionario e dei mobili di valore, che sono il portato di speciali ordinazioni.

Ed è appunto in codesta esposizione permanente, che figurano letti e mobili di tutti i prezzi, e di tutti i gusti, a cominciare da lire 10, sino a lire 2 mila e più.

Qui si vedono disposti in bell'ordine la sedia e la panca da giardino, il portacatino con e senza specchio, la poltrona da teatro, il porta ombrelli, il tavolo rotondo, il lettino Beccaria, l'ottomana Galileo, le toelette per signore, una stupenda collezione di lavabo, il letto Cavour e Parini, il letto Alfieri con padiglione a ricci, e lamiera, letti per ospedale e stabilimenti, solidi ed a mitissimi prezzi, ed altri oggetti che si andrebbe troppo per le lunghe, facendone dettagliata menzione.

Il signor Baldizzone, egregiamente secondato dall'incomparabile attività della consorte da 25 anni dedica la sua energia ed abilità allo sviluppo dell'intrapresa industria, e bisogna dire che i suoi ideali vennero raggiunti, dal momento che nel suo genere, oggidì è riconosciuta la prima fra le prime d'Italia.

Ma come succede in tutti gli affari di questo mondo, che si dice il migliore dei mondi possibili, anch'egli attraversò un periodo di amarezze e disinganni per colpa di persone alle quali aveva ceduta la fabbrica con annessi e connessi a patti i più vantaggiosi. Ed ora tagliando corto sopra cose che spandono una vivida luce sui torti dei rilevatori, basterà dire, che il Baldizzone fu costretto a riprenderne l'esercizio con uno sbilancio abbastanza rilevante.

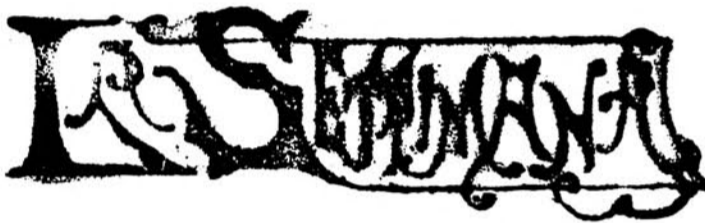
Rientrato così nel possesso dello stabilimento, e nel desiderio di mantenere il suo nome, con grave detrimento dei suoi interessi, fece fronte alle passività ereditate dal mal governo di altri, e dal disastro immeritamente toccato pigliando nuova lena, nel

corso di 6 o 7 anni riuscì a migliorare la produzione, ad estendere in larga misura il giro degli affari ed a coronamento delle sue fatiche e studi, a crearsi un'agiata posizione per cui ritirandosi presto dall'arringo, come ne corre fondata voce, potrà passare giorni sereni e giocondi nella quiete della vita privata.

E mentre all'egregio concittadino, il quale con tenace volontà e spirito intraprendente, giunse dal nulla ad occupare un posto distinto fra gli industriali d'Italia, auguro prosperità di salute e lunghi anni di vita, se un mio voto potesse essere esaudito, lo farei, perchè anche da lontano non dimentichi la terra natia, dove conta numerosi conoscenti ed amici, e funzionano parecchie savie e provvide istituzioni, fra cui l'associazione operaia di mutuo soccorso con cassa speciale per i soci resi impotenti al lavoro, o per malattie incurabili o per vecchiaia.

Colla massima stima,

Devotissimo
B.



Scuola Operaia — A giudicare dai primi risultati, sembra che l'iniziativa presa dalla benemerita nostra associazione di mutuo soccorso, d'istituire una scuola serale ad uso degli operai adulti e dei loro figli, abbia a dare buoni frutti. Apprendiamo difatti, che gli iscritti raggiungono già la cifra di settanta, e che altre iscrizioni ancora si attendono. Siamo ben lieti di questo buon principio, il quale dimostra sia le ottime disposizioni dei nostri operai, sia la lodevole solerzia della direzione, e facciamo voti che sempre si accresca il numero degli alunni,

vimenti d'atomi, regolati da forze, e l'infinitamente piccolo ci parla lo stesso linguaggio che l'infinitamente grande.

X

Il titolo di materialista, portato ancora oggidì da uomini che non vedono più lontano che le apparenze volgari delle cose, non potrebbe dunque essere considerato dal pensatore che come una espressione antiquata e senza significato. L'universo visibile non è punto ciò che sembra essere ai nostri sensi: è l'universo invisibile che costituisce l'essenza e la base della creazione. Infatti, questo universo visibile è composto di atomi invisibili che non si toccano; esso riposa sul vuoto, e le forze che lo regolano sono esse stesse immateriali ed invisibili. Cercate la materia non la trovate è un miraggio che si allontana a misura che si va avanti; è uno spettro che svanisce ogni qualvolta si crede di afferrarlo. Non accade la stessa cosa della forza, dell'elemento dinamico; è la forza invisibile ed imponderabile che in ultima analisi troviamo, essa che rappresenta la base, il sostegno e l'essenza dell'universo.

Nella notte profonda e silenziosa, tutto si muove trasportato da un soffio arcano. In queste ore di tranquillo raccoglimento non udiamo noi le voci dell'infinito? La notte è lo stato dello spazio immenso, e noi abbiamo il giorno durante un mezzo giro della terra unicamente perchè abitiamo nella vicinanza immediata di una stella.

La notte riempie tutto, ma non è l'oscurità, è la dolce luna che emana da milioni di stelle. In essa noi possiamo meglio sentire come tutto sia in vibrazione. I movimenti di ogni atomo, sulla terra e nel cielo, sono la risultante mate-

sicché la nuova scuola dia quei buoni risultati che se ne devono ragionevolmente sperare.

I burattini — La compagnia legnosa che agiva sulle scene del Dagna è partita dopo pochi giorni di permanenza, perchè, a quanto pare, faceva affari magruci. Ci si dice che valesse assai poco.

Politeama —

« E mentre l'uno va, l'altro ritorna ».

Una burattinesca compagnia sta per giungere sulle scene del Politeama. Le auguriamo buoni affari.

Diploma — Abbiamo sentito con piacere, che la signorina Fossati Amalia, negli esami sostenuti giorni sono all'Università di Torino, conseguì, con distinto successo il diploma in belle lettere, riportando sopra tutti gli aspiranti il maggior numero di punti, 47 su 50.

Nel fare alla colta e studiosa concittadina le più cordiali felicitazioni, ed auguri di una brillante carriera, crediamo opportuno notare un fatto che torna a lode del paese, ed è che in tema di istruzione femminile, nel cielo monferrino brillano tre fulgide stelle, che sono le signore Crosio, Bottero e Fossati.

Il capitano Bove — È giunto a Genova il capitano Bove, reduce dalla esplorazione commerciale nel bacino del Congo.

Le Pensioni dei Maestri — Il Ministro delle Finanze, in ciò efficacemente secondato da quello della Pubblica Istruzione, ha diramate le più precise istruzioni a tutte le autorità scolastiche del Regno, nonchè ai signori Prefetti, Sotto Prefetti ed Intendenti di Finanza, onde esercitino la massima vigilanza sull'accertamento dei contributi per l'anno 1887 del Monte delle pensioni agli insegnanti pubblici elementari.

Col 1° corrente essendo andata in vigore la nuova legge sugli stipendi ai maestri ele-

matica di tutte le modulazioni eterie che gli giungono, col tempo, dagli abissi dello spazio infinito. La luna attira la terra, la terra attira i pianeti, questi la sollecitano e la chiamano, le stelle attirano il sole, e come questi grani di polvere che si vedono oscillare e vibrare in un raggio di sole, così sdruciolano, girano, circolano, si involano, vibrano e palpitano tutti i mondi e tutti gli universi, fino all'infinito, in mezzo al vuoto senza limiti e senza profondità.

Un matematico ha osato dire che stendendo la mano avrebbe spostata la luna nel suo corso. Era dare una espressione immaginosa della estrema mobilità delle cose, e mostrare che il più piccolo spostamento di un centro di gravità ha il suo contraccolpo a distanza.

Quando la luna passa al disopra delle nostre teste, essa solleva la terra intiera, sposta le acque dell'oceano ed ognuno di noi pensa un po' meno che quando essa si trova sull'orizzonte (la differenza è di 18 milligrammi). Quando Venere passa a dieci milioni di leghe da noi, quando Giove passa a centocinquanta milioni di leghe, l'una e l'altro spostano la terra intiera dalla sua posizione normale.

Non avete mai avvicinato un pezzo di ferro ad un ago calamitato, liberamente sospeso?

Qual meraviglioso spettacolo questa mobilità, queste palpitazioni, queste precipitazioni, questo impazzimento dell'ago sotto l'influenza di un oggetto in apparenza inerte e che agisce su lui a distanza! Osserviamo una bussola al fondo di una cantina ermeticamente chiusa: un reggimento passa sopra una via vicina, e la bussola si agita, influenzata a distanza dalle baionette d'acciaio. Un'aurora boreale si accende in Isvezia? La bus-

APPENDICE LA GAZZETTA D'ACQUI

Stelle ed Atomi

Traduzione di un articolo dell'illustre
Camillo Flammarion.

Tutte queste molecole, tutti questi atomi sono in moto perpetuo come i mondi nello spazio, e la struttura dei corpi è organizzata dalla forza invisibile. Nell'idrogeno alla temperatura ed alla pressione ordinarie, ogni molecola è animata da una velocità di traslazione, di vibrazione, di circolazione, di due chilometri per minuto secondo.

Ogni corpo, organico od inorganico, aria, acqua, pianta, animale, uomo è così formato di molecole in moto.

Il nostro proprio corpo non è punto più solido che il resto. Ogni globulo del nostro sangue è un mondo (e noi ne abbiamo cinque milioni per millimetro cubo): successivamente, senza fermata nè tregua, nelle nostre arterie, nelle nostre vene, nella nostra carne, nel nostro cervello, tutto circola, tutto marcia, tutto si precipita in un turbine vitale proporzionatamente così rapido come quello dei corpi celesti. Molecola per molecola, il nostro cervello, il nostro cranio, i nostri occhi, i nostri nervi, la nostra carne tutta intiera si rinnova senza posa, e tanto rapidamente, che in pochi mesi il nostro corpo è interamente mutato. L'analisi dei corpi, organici ed inorganici, ci mette dunque in presenza di mo-